

Verbale Commissione Paritetica del CdL CHIMICA 7/7/16

La Commissione Paritetica del CdL in Chimica si riunisce per via telematica dalle ore 9.00 alle ore 17.00 del 7/7/2016 con il seguente ordine del giorno:

1. Relazioni sui dati Valmont (primo semestre a.a. 2015-16)

Risultano presenti per via telematica: Giovanna Marrazza, Barbara Valtancoli, Andrea Goti, Roberta Pierattelli, Marco Frediani, Gaia Petrucci, Matteo Boccalini, Jacopo Lupi, Blanche Leonard, Chiara Moretti.

Risultano assenti giustificati: Roberto Bini, Paolo Salani

1. Relazioni sui dati Valmont (primo semestre a.a. 2015-16)

Le relazioni della valutazione della didattica del I semestre a.a. 2015-16 del Corso di Laurea in Chimica e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche sui questionari Valmont compilati dagli studenti sono state inviate dal Prof. Antonio Rosato Presidente del GAV alla sottoscritta e successivamente inviate per posta elettronica insieme alla convocazione della riunione odierna a tutti i componenti della CP.

Le relazioni sono state approvate all'unanimità.

Presidente: Prof.ssa G. Marrazza

Allegato I
(vedi punto 1 della convocazione)

Allegato II
(vedi punto 1 della convocazione)

Allegato I (vedi punto 1 della convocazione)

Di seguito si riporta un'analisi basata sia sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>). I dati sono relativi al I semestre dell'A.A. 2015/2016 e confrontati con i dati dell'intero A.A. 2014/2015.

Il dato della valutazione della didattica, nei suoi valori medi, è caratterizzato da valori largamente sovrapponibili a quelli dell'anno accademico precedente, con un leggero miglioramento per le domande 1-3, relative all'organizzazione del corso. Non vi sono comunque variazioni statisticamente significative. Nessuna domanda ha avuto un punteggio medio inferiore all'anno precedente. La valutazione del CdL rimane essenzialmente in linea anche con il giudizio medio rilevato per l'intera Scuola di Scienze M.F.N. Rispetto all'anno scorso, il CdS in Chimica si è allineato al dato della Scuola per quel che riguarda la domanda n.3 (l'orario delle lezioni consente un'adeguata attività di studio), migliorando da 7,49 a 7,84/10,0, mentre rimane leggermente al di sotto nel caso della domanda 4 (le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, voto 7,07), in cui il voto di Scuola è 7,39. E' come sempre ben migliore della Scuola il risultato per la domanda 16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?), con un voto medio di 8,20 contro 7,68. Come negli anni precedenti la domanda 4 è quella col punteggio peggiore. Si nota che il dato è migliore del I semestre dello scorso anno accademico, quando fu 6,78 come anche nel 2013/2014, e che storicamente si è sempre osservato un dato un po' migliore per l'anno intero (6,93 nel 2014/2015). In assoluto, il punteggio più alto resta quello relativo al rispetto degli orari da parte dei docenti (8,83). Dai dati sopra si evidenzia ancora una volta l'assenza di criticità rilevanti nell'organizzazione globale del CdS.

A livello di singolo insegnamento, nessun corso del I semestre ha avuto una valutazione inferiore a 6,50 per quel che riguarda la domanda n.18, relativa alla soddisfazione complessiva degli studenti. Questo è un significativo miglioramento rispetto all'anno accademico precedente, nel quale cinque corsi ottennero una valutazione media compresa fra 6,00 e 6,50. Sei corsi hanno avuto una valutazione migliore di 8,50, in aumento dai tre dell'anno scorso. Appare quindi un ottimo avanzamento nella valutazione dei corsi del I semestre del presente anno accademico (2015/2016)

Infine, si sono analizzati i giudizi espressi dai laureandi raccolti a livello di Scuola. Qui, limitatamente alle domande 14 (soddisfazione complessiva) e 15 (soddisfazione sulla qualità dell'offerta didattica), il CdS in Chimica ha conseguito una valutazione di 0,865 e 0,833 rispettivamente, ottenuta da 39 questionari. Questi valori si confrontano con rispettivamente 0,856/1,00 e 0,811/1,00 dell'A.A. precedente, e valori intorno a 0,83-0,85 negli anni ancora precedenti. Questi risultati, e rimangono sui livelli di gradimento più alti rilevati nella scuola di Scienze. La domanda con la valutazione complessiva più bassa è stata quella relativa al carico didattico complessivo, con una valutazione di 0,667 che appare non del tutto soddisfacente.

Complessivamente, i dati indicano un buon apprezzamento degli studenti, sostanzialmente costante nel tempo. Non vi sono problemi specifici segnalati dagli studenti.

Allegato II (vedi punto 1 della convocazione)

Di seguito si riporta un'analisi basata sia sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>), sia sui dati dei questionari compilati dai laureandi. I dati sono relativi al I semestre dell'A.A. 2015/2016 e confrontati con i dati medi dell'intero A.A. 2014/2015.

Come anche l'anno scorso il dato della valutazione della didattica, nei suoi valori medi, è sistematicamente migliore del giudizio medio rilevato per l'intera Scuola di Scienze M.F.N. A differenze degli anni precedenti, i dati del I semestre 2015/2016 sono allineati alle valutazioni relative all'intero l'A.A. precedente. In particolare risulta inferiore all'A.A. passato la valutazione sulla domanda 8 (Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento), scesa da 8,77 a 8,29/10,0. Il punteggio più basso rilevato rimane quello per la domanda 6 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati), con una valutazione di 7,85 in linea con il precedente A.A. Tale punteggio è da considerarsi buono. Come l'anno scorso, sono punti di particolare forza del CdS rispetto al resto della Scuola le aule (domanda 15, punteggio 8,72) e i laboratori (domanda 16, punteggio 8,67 in leggera flessione rispetto dall'A.A. precedente). In assoluto, il punteggio più alto è stato quello relativo al rispetto degli orari da parte dei docenti (8,86 contro 9,08 dell'A.A. precedente). Dai dati sopra non emergono quindi criticità rilevanti nell'organizzazione globale del CdS.

A livello di singolo insegnamento, nessun corso ha avuto una valutazione inferiore a 5,00 per quel che riguarda la domanda n.18, relativa alla soddisfazione complessiva degli studenti. Un solo corso (CHIMICA INORGANICA SUPERIORE) ha avuto una valutazione inferiore a 6,00 (5,58 in calo da 5,88 dell'A.A. 2014/2015). Tutti gli altri corsi per cui la valutazione è disponibile hanno punteggi superiori a 8,00 sulla soddisfazione complessiva dello studente, con un'unica eccezione (Sensori e biosensori 7,91, quindi ben positivo). Questi dati evidenziano il consolidamento del risultato ottenuto l'anno scorso, confermando il miglioramento registrato rispetto agli anni accademici 2013/2014 e precedenti.

Sono inoltre stati analizzati i giudizi espressi dai laureandi 2014/2015 raccolti a livello di Scuola. Qui, limitatamente alle domande 14 (soddisfazione complessiva) e 15 (soddisfazione sulla qualità dell'offerta didattica), il CdS in Scienze Chimiche ha conseguito una valutazione di 0,908/1,00 e 0,850/1,00 rispettivamente. Il dato precedente fu di 0,837/1,00 e 0,815/1,00 rispettivamente, mentre per il 2012/2013 si registrarono valutazioni pari a 0,854/1,00 e 0,846/1,00. Il presente dato quindi supera i migliori valori ottenuti finora nel monitoraggio delle opinioni dei laureandi, ed è pienamente soddisfacente. Il risultato è in linea con le valutazioni dei corsi con i punteggi migliori all'interno della scuola di Scienze. Si osserva un ottimo miglioramento per la domanda 12 (supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero), con una valutazione passata da 0,500 a 0,750. Nessuna domanda ha avuto una valutazione media inferiore a 0,750/1,00.

Complessivamente, si rileva quindi un alto apprezzamento degli studenti nel corso dei loro studi.